



**Dipartimento II - Viabilità e mobilità**  
**Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201**  
e-mail:s.orlandi@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P4043 del  
08/11/2023

Il Ragioniere Generale  
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

*dott. Alessandro Peparoni*

Responsabile del procedimento

*dott. Sergio Verasani*

**Riferimenti contabili**

Anno bilancio 2022  
Mis 10 Pr 5 Tit 1 Mac 3  
Capitolo/Articolo 103300 / 4  
CDR DPT0201  
Impegno n. 3306/1

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CUP: F16G22000520003 - CIG: 9304980867 - CIA VN 22 2U03 - LAVORI DI SOMMA URGENZA - EX ART. 163 D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. - PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 35/D PASCOLARE AL KM 7+200 INTERESSATA DA SMOTTAMENTO DELL SCARPATA LATO VALLE - approvazione del certificato provvisorio di regolare esecuzione - svincolo ritenuta a garanzia importo € 573,97 (iva 22% inclusa) - Svincolo polizza fideiussoria e assicurativa a garanzia di tutti i rischi della costruzione di opere civili - impresa Codisab Srl**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Orlandi Stefano



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2023 recante "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12/04/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025";

visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20.04.2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 22/05/2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione.";

visto il D.Lgs. 36/2023 ed in particolare gli articoli 224-229 "PARTE III - Disposizioni transitorie, di coordinamento e abrogazioni";

visto l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023" e "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte;



vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 39 del 28/07/2023 recante " Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 - 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 - Art. 193 T.U.E.L.";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 54 del 25/09/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023 - Verifica del mantenimento degli Equilibri ai sensi dell'Art. 193 T.U.E.L.. ";

Premesso:

che il RUP dell'intervento in parola è l'Arch. Nohemy Quintero Funzionario Tecnico laureato in servizio presso il Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II, nominato con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3768 del 13.12.2022;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII R.U. 1934 del 08.07.2022 è stato stabilito di approvare la perizia tecnica giustificativa dei lavori di somma urgenza, compilata dal responsabile del procedimento Arch. Nohemy Restrepo Quintero, ai sensi dell'art. 163, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 - avente ad oggetto: "lavori di somma urgenza per messa in sicurezza della S.P. 35/d Pascolare al km 7,200 interessata da smottamento lato valle", immediatamente affidati all'impresa Codisab srl, con sede in Carsoli (AQ) - Loc. Recocce Z.I., snc CAP 67061 C.F. e P.IVA 01204190662 a norma dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 che ha offerto un ribasso del 15,00% e quindi per l'importo netto di € 94.100,00 oltre IVA 22% per l'importo complessivo di € 114.802,00;

che con la medesima determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII R.U. 1934 del 08.07.2022 è stato stabilito, inoltre, di prenotare la spesa complessiva di € 114.802,00 in favore dell'impresa Codisab srl sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 CDR 1710 esercizio 2022;

vista la CIRCOLARE del 23.12.2019 avente ad oggetto "Debiti Fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, [.....] Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii." con la quale è stato ritenuto opportuno fornire indicazioni volte a garantire la celerità del procedimento amministrativo e la corretta imputazione contabile della spesa, nonchè monitorare i procedimenti [.....];

che con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 104-49 del 08.07.2022 è stato stabilito di sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitan la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Lavori di somma urgenza - ex art. 163 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - per la messa in sicurezza della S.P. 35/d Pascolare al km 7,200 interessata da smottamento della scarpata lato valle" - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del comb. disposto dell'art. 191, comma 3 e art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000;



che con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 52-10 del 29.07.2022 è stato stabilito di riconoscere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 c. 3 e art. 194 c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., la spesa per i seguenti lavori di somma urgenza, ex art. 163 c. 1 del D.Lgs. 50/2016: "Lavori di somma urgenza - ex art. 163 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - per la messa in sicurezza della S.P. 35/d Pascolare al km 7,200 interessata da smottamento della scarpata lato valle";

che con la medesima Deliberazione del Consiglio Metropolitan n.52-10 del 29.07.2022 è stato stabilito di prendere atto che la spesa complessiva di € 114.802,00 trovava copertura finanziaria sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 CDR 9210 CDC 1710 esercizio 2022;

che con determinazione dirigenziale del servizio n. 1 del Dipartimento II RU n. 2510 del 09.09.2022 è stato stabilito di:

- prendere atto che il Consiglio Metropolitan, con propria Deliberazione n. 52-10 del 29.07.2022 ha riconosciuto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 191, comma 3 e art. 194, comma 1, lett. e) del D.lgs.vo 267/2000 e ss.mm.ii., la spesa per i seguenti lavori: "lavori di somma urgenza per messa in sicurezza della S.P. 35/d Pascolare al km 7,200 interessata da smottamento lato valle - CIG: 9304980867 - CUP: F16G22000520003 - CIA: VN 22 2U03";

- di regolarizzare, per l'effetto, l'affidamento dei lavori di somma urgenza sopra descritti disposto dal RUP Arch. Nohemy Restrepo Quintero a favore dell'impresa Codisab srl, con sede in Carsoli (AQ) - Loc. Recocce Z.I., snc CAP 67061 C.F. e P.IVA 01204190662;

- di impegnare la somma complessiva di € 114.802,00 in favore dell'impresa Codisab srl, sul capitolo 103300 art. 4 esercizio 2022;

che in data 29.09.2022, con atto Rep. 12104 veniva stipulato, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'impresa Codisab Srl, il contratto di appalto dei lavori di cui trattasi;

Considerato

lo stato finale dei lavori, la relazione di accompagnamento ed il relativo certificato di regolare esecuzione emessi dal Direttore dei lavori, Geom. Gemy Sepe e dal RUP, Arch. Nohemy Restrepo Quintero in data 24.10.2023 in cui si attesta che:

i lavori sono stati ultimati in tempo utile;

i lavori sono stati eseguiti regolarmente dall'Impresa Codisab Srl per l'ammontare netto di € 94.094,65 e che, avendo disposto pagamenti in acconto pari a € 93.624,18 resta il residuo credito, a favore della suddetta impresa, di € 470,47;

che i suddetti importi sono coerenti con i dati contabili in possesso dello scrivente Servizio;

che l'impresa ha sottoscritto senza riserva la contabilità;

vista la dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 218 del D.P.R. 207/2010 in sostituzione degli avvisi ad opponendum, secondo la quale l'Impresa Codisab Srl, nell'esecuzione dei lavori di cui trattasi, non ha occupato né danneggiato proprietà di terzi;



visto l'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale [...] "*Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento. Nei casi di cui al presente comma il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.*";

visto altresì, il comma 3 del predetto art. 102 il quale testualmente prevede che "[...] *Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.*";

visto, altresì, il comma 8, del richiamato art. 102 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "*Con il regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies, sono disciplinate e definite le modalità tecniche di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione rilasciato ai sensi del comma 2. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 16, anche con riferimento al certificato di regolare esecuzione, rilasciato ai sensi del comma 2*";

Visto l'art. 216, comma 16, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii ai sensi del quale: "*Fino alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale previsto dall'articolo 102, comma 8, si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X (articoli da 215 a 238: collaudo), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente del Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207*";

atteso che ai sensi dell'art. 30, comma 5bis, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento e che le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione, da parte della stazione appaltante, del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

visto l'art. 103 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "*Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi*";

visto il parere mims n. 1299/2022 che recita quanto segue: "[...] *si ritiene che la facoltà dell'amministrazione di non richiedere la garanzia definitiva prevista ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016 per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a) del Codice, alla luce delle nuove modalità di affidamento previste dal DL 76/2020 e s.m.i. determini la facoltà di non richiedere la garanzia in questione in caso di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, possibilità in ogni caso subordinata alla previa motivazione nonché ad un miglioramento del prezzo [...]*;

visto il parere mims n. 1463/2022 che recita quanto segue: "[...] *Rientra, pertanto, nella discrezionalità della singola amministrazione aggiudicatrice individuare gli indici sulla base dei quali valutare la capacità dell'operatore economico di far fronte, nel medio e lungo periodo, agli impegni assunti, nonché circoscrivere la documentazione considerata idonea alla dimostrazione dell'affidabilità dello stesso, sia in termini di solidità economica sia in termini di corretta esecuzione*



delle commesse pubbliche. Giova, infine, rappresentare che il processo motivazionale sotteso all'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva deve essere formalizzato dalla Stazione Appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento";

vista inoltre la funz. cons. ANAC 27/2022 recante: "[...] Considerato, inoltre, il dato testuale dell'art. 103, comma 11, del d.lgs. 50/2016, a tenore del quale «è facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti...» ivi indicati, la disposizione sembra riferita alle diverse garanzie previste dall'art. 103, con la conseguenza che l'esonero consentito nei casi e alle condizioni stabilite dal comma 11 della disposizione, può ritenersi esteso alla garanzia di cui al comma 6 prevista per il pagamento della rata di saldo. Tale possibilità, come stabilito dalla norma, è comunque subordinata alla previa motivazione, nonché ad un miglioramento del prezzo [...]";

valutata la solidità economica dell'appaltatore nonché la capacità e l'affidabilità del medesimo nel far fronte, nell'intervento di cui trattasi, agli impegni assunti in modo puntuale e nel rispetto delle prescrizioni del CSA, così come evidenziato in modo esplicito nella relazione tecnica, trasmessa dal RUP, alla quale si allega il certificato di regolare esecuzione;

Vista nota redatta in data 31.01.2023 dal dirigente del Servizio 1 del Dipartimento II, Dott. Stefano Orlandi, che recita testualmente: "In tutti i casi in cui l'importo delle ritenute di cui all'art. 30, comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016 sia pari o inferiore al € 500,00, gli uffici potranno procedere direttamente alla liquidazione delle ritenute stesse, senza dover acquisire la cauzione di cui al precedente art. 103, comma 6";

ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra, di poter procedere direttamente alla liquidazione della ritenuta, senza dover acquisire la cauzione di cui al precedente art. 103, comma 6";

preso atto che le somme spese complessive pari a € 114.795,47 per lavori, rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate pari ad € 114.802,00 con un'economia pari ad € 6,53;

visto l'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

Preso atto che la spesa di euro 573,97 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103300 /4	SOMUR - Interventi di Somma Urgenza - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2022	
Importo	573,97	
N. Movimento	3306/1	

Conto Finanziario: S.1.03.02.09.011 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI ALTRI BENI MATERIALI





Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## **DETERMINA**

1. di approvare il certificato provvisorio di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., senza riserve da parte dell'Impresa appaltatrice, dei "LAVORI DI SOMMA URGENZA - EX ART. 163 D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. - PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 35/D PASCOLARE AL KM 7+200 INTERESSATA DA SMOTTAMENTO DELL SCARPATA LATO VALLE" eseguiti dalla dall'impresa Codisab srl, con sede in Carsoli (AQ) - Loc. Recocce Z.I., snc CAP 67061 C.F. e P.IVA 01204190662, per l'importo netto di € 94.094,65;

2. di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, il pagamento del saldo credito di € 470,47 oltre IVA 22% pari a € 103,50 per complessivi € 573,97 spettante all'impresa Codisab Srl quale ritenuta dello 0,5% sull'importo delle prestazioni contrattuali eseguite, senza costituzione di cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 103, co. 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii" come disposto con nota del Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento Il Dott. Stefano Orlandi in data 31.01.2023;

3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 103 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, lo svincolo delle polizze fidejussoria e assicurativa a garanzia di "tutti i rischi della costruzione di opere civili" prestate in dipendenza del contratto in premessa citato sotto le riserve previste dall'art. 1669 cod. civ.;

4. di prendere atto che le somme spese complessive pari a € 114.795,47 per lavori, rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate pari ad € 114.802,00 con un'economia pari ad € 6,53;

5. di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

Di imputare la spesa di euro 573,97 come di seguito indicato:



*Euro 573,97 in favore di CODISAB SRL C.F 01204190662 ZONA INDUSTRIALE  
CARSOLI LOC. RECOCCO , CARSOLI*

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
<i>10</i>	<i>5</i>	<i>1</i>	<i>3</i>	<i>103300 / 4</i>	<i>DPT0201</i>	<i>23099</i>	<i>2022</i>	<i>3306/1</i>

*CIG: 9304980867*

*CUP: F16G22000520003*

*CIA: VN 22 2U03*

6. di stabilire che al pagamento in favore dell'Impresa Codisab Srl si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va del Dipartimento II Viabilità e Mobilità con invio alla Ragioneria dell'Amministrazione della Città metropolitana di Roma Capitale del certificato di regolare esecuzione lavori, del Durc on line acquisito d'Ufficio e della fattura elettronica notificata sul RUF della Città Metropolitana di Roma Capitale, debitamente vistata e liquidata dal Dirigente responsabile del centro di costo mediante firma digitale come disposto con nota del Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento II Dott. Stefano Orlandi in data 31.01.2023;

7. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.





*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I*  
*Talone Antonio*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**  
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

**APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.